



COMUNICATO STAMPA

Rumeni in Italia, De Albertis (NordDestra): “Se sono onesti, ci aiutino a stanare i criminali della loro comunità.”

Così **Carla De Albertis** replica all'accusa lanciata dalla Lega dei Romeni in Italia sulla presunta colpevolizzazione generalizzata nei confronti della loro comunità.

“Non tutti i rumeni sono criminali, ma è un fatto – constata **De Albertis** - che una sempre più cospicua e crescente proporzione dei reati violenti commessi in Italia sono fatti da rumeni. Ignorare questo dato è, da parte della Comunità rumena in Italia, un atto di irresponsabilità ed ingratitudine per il paese che ha offerto loro un lavoro e una vita più dignitosa di quella che avrebbero avuto a casa loro”.

“Se sono onesti – insiste la leader di **NordDestra** – che si impegnino attivamente per stanare i criminali. È nel loro interesse mostrarsi cooperativi con le forze dell'ordine e con le istituzioni italiane. Invece di lamentarsi se gli italiani ce l'hanno con loro, i rumeni onesti farebbero bene a prendere atto che il peso delle colpe dei loro connazionali criminali cade anche su di loro oltre che sull'insieme della collettività italiana.”

“Invece di lanciare anatemi contro l'Italia, la comunità romena ricordi piuttosto che nessuno li ha costretti a venire da noi. E che se hanno da lamentarsi, possono sempre scegliere di ritornarsene a casa.”

“Che sia chiaro – conclude De Albertis – **NordDestra** è sempre stata contraria all'estensione degli accordi europei di libera circolazione alla Romania. Ed evidentemente, con fondati motivi.”

Milano, 18 febbraio 2009